



COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Delibera N.

3

Originale

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : DELIBERAZIONE DI G.C. N. 41/2021 RECANTE "MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA SOLIDARIETA' ALIMENTARE: APPROVAZIONE AVVISO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E RELATIVO MODELLO DI DOMANDA" . NUOVO BANDO

L'anno **2022**, addì **tredecì**, del mese di **gennaio**, alle ore **nove** e minuti **trenta**, nella sala delle Adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale.

All' appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MERLO FEDERICO	Sindaco	X	
BARO SARA FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
ACOTTO ALESSANDRO	Assessore	X	
Totale		3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor **VITERBO Dr. Eugenio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **MERLO FEDERICO** nella sua qualità di Sindaco Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI G.C. N. 41/2021 RECANTE "MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA SOLIDARIETA' ALIMENTARE: APPROVAZIONE AVVISO DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E RELATIVO MODELLO DI DOMANDA" . NUOVO BANDO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”* sono state previste nuove misure urgenti di solidarietà alimentare;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 53, co. 1, D.L. n. 73/2021 cit., in tema di *“Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche”* ha previsto che: *«Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'interno»;*

DATO ATTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021, avente ad oggetto *“Riparto del fondo finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche”* sono stati assegnati a questo Ente € 1.747,94;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020, pubblicata sulla GURI n. 85 del 30.03.2020 e avente ad oggetto *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;*

RICHIAMATO l'art. 53, co. 1 bis, D.L. n. 73/2021 in tema di *«Al fine di snellire i procedimenti di spesa relativi alle risorse di cui al presente articolo, i comuni possono applicare le procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili»;*

VISTI E RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- a) Deliberazione di G.C. n. 41 del 29/11/2021 ad oggetto: *“Misure Organizzative Per L'attuazione Della Solidarieta' Alimentare: Approvazione Avviso Di Partecipazione Dei Cittadini E Relativo Modello Di Domanda”;*
- b) Determinazione del responsabile del servizio affari generali n. 100 del 23/12/2021 ad oggetto: *“Misure organizzative per l'attuazione della solidarietà alimentare di cui alla deliberazione di G.C. n. 41/2021 – assunzione formale impegno di spesa a favore dei commercianti che hanno dato la propria disponibilità”;*
- c) Determinazione del responsabile del servizio affari generali n. 2 del 11/1/2022 ad oggetto: *“Misure organizzative per l'attuazione della solidarietà alimentare di cui alla deliberazione di G.C. n. 41/2021 – esito istruttoria domande presentate”;*

RITENUTO di approvare un nuovo bando per la presentazione delle domande, al fine di agevolare ulteriori famiglie date il numero esiguo delle domande presentate;

VALUTATO che è intenzione di questa Amministrazione adottare una nuova misura di solidarietà alimentare, tra quelle previste ex art. 53, D.L. n. 73/2021;

EVIDENZIATO che ciascun Comune è autorizzato, in deroga di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alle acquisizioni:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

RILEVATO che i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei beni *de quibus* possono avvalersi degli enti del Terzo Settore, dando atto che per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti;

DATO ATTO che la platea dei destinatari e il valore del relativo contributo verrà individuato, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, dall'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune;

RITENUTO, quindi, doversi provvedere alla redazione e pubblicazione dell'elenco di esercizi commerciali cittadini disponibili ad accettare i buoni spesa di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

RILEVATO che, al di là della deroga prevista per le acquisizioni in argomento, risulta evidente che alcuni elementi operativi rimangono imprescindibili e, in particolare:

1. l'atto di avvio dell'iter, con "chiamata a raccolta" dei fornitori;
2. la sottoscrizione con i fornitori di una convenzione per l'acquisto dei buoni;
3. l'individuazione dei destinatari;
4. la consegna dei buoni;
5. la rendicontazione;

RITENUTO che, per le azioni in argomento, questa Amministrazione Civica non intende in alcun modo avviare una selezione tra esercizi commerciali, né tra soggetti del Terzo Settore, ma intende garantire pari opportunità a tutti gli esercizi alimentari presenti sul territorio comunale disponibili ad accettare la gestione di acquisti effettuati dai titolari di buoni spesa, ed è stato richiesto agli stessi di manifestare la propria disponibilità in tal senso;

RILEVATO che l'iter operativo che si intende seguire risulta essere il seguente:

- a) acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali a far parte del progetto;
- b) permettere ai nuclei familiari la libera scelta dell'esercizio commerciale;
- c) adottare i necessari criteri applicativi delle predette erogazioni;

DATO ATTO che quest'Amministrazione Civica renderà pubblico l'elenco degli esercizi commerciali che manifesteranno adesione alla misura, ma terrà strettamente riservati i dati dei beneficiari, visto che emergono dati soggetti a particolare trattamento;

ATTESO che, per le superiori motivazioni, è stato redatto un avviso, allegato alla presente, con relativa domanda di partecipazione, che regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19 (allegato A);

RITENUTO, pertanto, che anche la distribuzione dei buoni, quindi, dovrà avvenire nella maggiore discrezione e riservatezza possibile;

RITENUTO, altresì, di gestire *in house* l'istruttoria delle domande ricevute, salvo verifica con il CISS – AC di Caluso, a cui è affidata la gestione della funzione sociale di questo ente, delle domande stesse;

RICHIAMATO l'art. 2, comma, dell'Ordinanza in parola, secondo cui «*I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni*»;

RITENUTO di promuovere e favorire eventuali donazioni per la misura in parola;

VISTO lo Statuto comunale;

CONSIDERATO che sono presenti n. 3 membri su n. 3 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché la giunta possa validamente deliberare;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal responsabile del servizio affari generali e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

Per le superiori motivazioni

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'allegato schema di Nuovo Avviso (allegato A) per l'assegnazione del bonus alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (covid-19) e lo schema di domanda (allegato B);
2. DI DARE MANDATO all'Ufficio competente dell'applicazione dei suddetti provvedimenti, compresa la raccolta delle adesioni da parte di tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio, che forniscono beni alimentari.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, in modo di consentire al Comune di Vische l'erogazione dei buoni a favore dei cittadini, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

- 1) di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MERLO FEDERICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

N. _____ REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02/02/2022 all'Albo Pretorio ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Vische, li 02/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune e, se non riporterà nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, la stessa diverrà esecutiva ai sensi del 3° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

X Si certifica che la su estesa deliberazione, data l' urgenza, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell 'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Vische, li 13/01/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio